

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**IIS G. Galilei - R. Luxemburg**



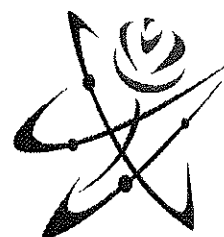
MIIS07700L - MITF077015 - MIRC07701G - MIRI077018

20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

**Sede G. Galilei** 20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

**Sede R. Luxemburg** 20152 Milano Via degli Ulivi, 6 - tel. 0247997859 - fax 0247997033

itgalil@tin.it - miis07700l@pec.istruzione.it - www.galileimilano.it



GALILEILUXEMBURG

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

(Art. 5 D.P.R. 323/98)

PER L'ESAME DI STATO



### **CLASSE QUINTA SEZIONE HR**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
ANNAMARIA BORANDO**

# INDICE

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	PAG. 3
CAPACITA'	PAG. 3
SBOCCHI PROFESSIONALI	PAG. 3
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	PAG. 4
<u>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	PAG. 5
<u>OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA</u>	PAG. 6
<u>OBIETTIVI TRASVERSALI</u>	PAG. 6
CIVILI	PAG. 6
CULTURALI	PAG. 6
DIDATTICI	PAG. 6
<u>CREDITO SCOLASTICO</u>	PAG. 6
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI	PAG. 7
MODALITA' DI VERIFICA	PAG. 8
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	PAG. 9
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	PAG. 10
PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 10
RECUPERO	PAG. 10
<u>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</u>	PAG. 10
<u>INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI</u>	PAG. 10
<u>PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</u>	PAG. 12

I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: MATEMATICA	PAG. 13
I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA : INGLESE	PAG. 14
I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA : LABORATORI TECNOLOGICI	PAG. 15
I SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: STORIA DELLE ARTI VISIVE	PAG. 16
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: MATEMATICA	PAG. 17
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA : INGLESE	PAG. 18
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: STORIA	PAG. 19
II SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA: TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	PAG. 20

<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>	PAG. 21
-------------------------------	---------

<u>ELENCO DEI CANDIDATI</u>	PAG. 25
-----------------------------	---------

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

PROGRAMMA DI: ITALIANO
PROGRAMMA DI: STORIA
PROGRAMMA DI: INGLESE
PROGRAMMA DI: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
PROGRAMMA DI: TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONI
PROGRAMMA DI: SCIENZE MOTORIE
PROGRAMMA DI: MATEMATICA
PROGRAMMA DI: I.R.C.
PROGRAMMA DI: STORIA DELLE ARTI VISIVE
PROGRAMMA DI: LABORATORI TECNOLOGICI
PROGRAMMA DI: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROG. E COM. AUDIOVISIVA
PROGRAMMA DI: TECNICHE DI GEST. E COND. DI MACCHINARI E IMPIANTI

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

In base al Regolamento sul "Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato", ai sensi del DPR n.87 del 15 marzo 2010, la struttura degli indirizzi dei nuovi professionali è cambiata e sono stati applicati i nuovi ordinamenti.

In tal senso, l'Istituto, con riferimento all'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali", articolazione "Industria", ha attivato l'opzione "Produzioni Audiovisive". All'interno dell'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali", articolazione "Industria", l'opzione "Produzioni audiovisive" è finalizzata a formare un tecnico che sia in grado di orientarsi nella molteplicità delle tipologie di produzione (film, documentari, pubblicità, news, ecc.) e di applicare le competenze relative alle diverse fasi produttive di settore (montaggio, ripresa, postproduzione, ecc.).

Le competenze di base acquisite dallo studente spaziano negli assi dei linguaggi, della matematica, della tecnologia e nei processi di lavorazione, ideazione, marketing e realizzazione di prodotti audiovisivi.

### ***Capacità***

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per
- operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa
- sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione
- sistemica.

### ***Sbocchi professionali***

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo si acquisisce il titolo di Diploma di Istruzione Professionale Settore Industria, opzione "Produzioni audiovisive" spendibile per l'accesso all'Università o Istituti Tecnici Superiori o IFTS oppure da professionista nel mondo del lavoro.

**Quadro orario settimanale delle lezioni**

MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2(1)	2(1)			
Scienze integrate (Chimica)	2(1)	2(1)			
Geografia	1				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4(2)	3(2)	2
Tecniche di produzione e di organizzazione			4(2)	4(2)	4(2)
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti				2	3(2)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	4**	3**	3**
Storia delle arti visive			2	2	2
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva			3(2)	3(2)	3(2)
<b>Totale settimanale</b>	<b>32(2)</b>	<b>32(2)</b>	<b>32(6)</b>	<b>32(6)</b>	<b>32(6)</b>

Tra parentesi le ore di laboratorio in compresenza dell'insegnante teorico e dell'insegnante tecnico-pratico. Le ore segnate con asterisco sono assegnate all'insegnante tecnico-pratico per attività di laboratorio.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA D'INSEGNAMENTO</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano	Mastropaolo Sara
Storia	Mastropaolo Sara
Lingua straniera Inglese	Niedermair Patrizia
Matematica	Azzolini Martino
Scienze Motorie	D'Agostino Domenico
Religione IRC	Ghiringhelli Marco
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	Chiriatti Fabio
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	De Meo Marina
Tecniche di produzione e di organizzazione	De Meo Marina – Chiriatti Fabio*
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	Grizzaffi Chiara – Chiriatti Fabio*
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva	Grizzaffi Chiara – Chiriatti Fabio*
Storia delle arti visive	Palma Domenico
Sostegno	Cusanno Mariateresa

(\*) Docente di laboratorio in compresenza.

## **OBIETTIVI DELL'AZIONE FORMATIVA**

L'obiettivo primario che l'Istituto si prefigge è una solida preparazione professionale coniugata armonicamente con una formazione culturale e umana completa, per consentire allo studente di esplicitare al meglio le proprie capacità ed esperienze non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella più complessa e articolata realtà sociale e culturale con cui dovrà sollecitamente imparare a confrontarsi e interagire. L'Istituto favorisce la formazione civica nel rispetto delle regole generali di convivenza e in particolare l'offerta formativa si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali: civili, culturali e didattici

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

### ***Civili***

Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino indicati dalla Costituzione; fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto del diverso e sulla solidarietà; saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie; conoscere l'importanza della responsabilità individuale e collettiva del proprio agire e la necessità di operare con chiarezza e trasparenza.

### ***Culturali***

Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri; comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando una lingua straniera; conoscere il linguaggio scientifico, tecnico, artistico ed informatico sia per analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed opere di civiltà umana sia per utilizzare strumenti informatici e telematici; acquisizione di un metodo di lavoro, di autonomia organizzativa e capacità di utilizzo di strumentazione tecnico-scientifica; acquisizione di capacità di giudizio critico e autocritico, di valutazione e autovalutazione.

### ***Didattici***

Capacità linguistica, che consenta la decodificazione dei messaggi, la comunicazione, la scioltezza verbale attraverso l'appropriazione e la padronanza dei codici linguistici delle diverse discipline; sviluppo e padronanza delle capacità logico-razionali di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di collegamento delle informazioni culturali per acquisire una propria autonomia critica e una propria capacità di orientarsi tra le molteplici sollecitazioni e proposte; conoscenza dei contenuti delle singole discipline e comprensione delle loro reciproche relazioni, per consentire agli allievi di individuare interessi e attitudini proprie e per guidare le scelte successive.

## **CREDITO SCOLASTICO**

In fase di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvede all'assegnazione del credito scolastico e al riconoscimento di un eventuale credito formativo agli alunni delle classi del triennio finale che risultino ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato nel caso di alunni delle classi quinte). Secondo la normativa vigente il punteggio relativo al credito scolastico viene assegnato agli alunni interni all'Istituto all'interno delle bande indicate nella tabella A allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e qui riportata:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nell'assegnare il credito scolastico il Consiglio di Classe terrà in considerazione:

- la media M dei voti; può costituire motivo per l'assegnazione del massimo punteggio una media M superiore di più di 0,5 del minimo della banda;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti è regolato dal D.M. n.49 del 24 febbraio 2000, in base al quale "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (art.1 c.1).

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico (art.1 c.2)".

Le attività che potranno essere prese in considerazione ai fini dell'attribuzione di un credito formativo dovranno essere opportunamente documentate e, a titolo esemplificativo, potranno essere comprese tra:

- Esperienze di stage lavorativi qualora dall'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;
- Attività concorsuali, partecipazioni a manifestazioni artistiche certificate;
- Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
- Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

### **Modalità di Svolgimento dei Contenuti**

Complessivamente il C. di C. ha utilizzato:

- lezione frontale;
- lezione partecipata con applicazione del metodo induttivo e deduttivo;
- conferenze;
- gruppi di lavoro;



- discussione guidata;
- letture individuali;
- visione e commento di filmati;
- ricerca Internet;
- uscite didattiche inerenti l'indirizzo di studi;
- attività di laboratorio.

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione, fotocopie, materiale condiviso su Google drive, i laboratori, gli audiovisivi e i proiettori, gli strumenti informatici e la LIM.

### ***Modalità di Verifica***

Per tutte le discipline con voto autonomo: almeno due o tre valutazioni per trimestre o pentamestre e, quando previsto, almeno due o tre prove scritte per trimestre e pentamestre.

Gli esiti delle verifiche orali sono stati tempestivamente comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata anche in funzione delle prove d'esame e pertanto sono state proposte anche prove in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato inoltre i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte anche su consegna guidata e con documenti d'appoggio;
- verifiche orali guidate da domande;
- verifiche orali con esposizione libera su un tema assegnato;
- test o questionari;
- relazioni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema, salvo diversa indicazione riportata nella relazione individuale dei docenti:

<b>LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</b>	<b>VOTO</b>
Conosce in modo approfondito gli argomenti trattati; si esprime con autonomia in contesti non noti e pluridisciplinari; dimostra una completa padronanza del linguaggio, anche specifico.	9 – 10
Conosce in modo completo gli argomenti trattati e sa collegarli ed elaborarli in modo autonomo; si esprime con linguaggio corretto ed appropriato.	8
Conosce in modo corretto gli argomenti trattati, applica le conoscenze e le organizza in modo coerente senza commettere errori sostanziali. Si esprime con linguaggio generalmente appropriato.	7
Conosce i contenuti fondamentali degli argomenti trattati, li sa applicare senza errori sostanziali. Si esprime in modo semplice pur con qualche incertezza.	6
Conosce gli argomenti in modo parziale e superficiale, in fase applicativa si orienta commettendo errori, si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	5
Conosce gli argomenti essenziali in maniera superficiale e lacunosa; non sa organizzare le informazioni, commette errori di rilievo in fase applicativa ed usa un linguaggio inadeguato e scorretto.	4
Non conosce gli argomenti trattati neanche nelle linee essenziali, non riesce ad applicare nessuna conoscenza.	3
Rifiuta la prova non fornendo risposta.	2 – 1

Coerentemente con la nostra azione educativa, la valutazione finale scaturisce dal confronto tra i docenti del Consiglio di classe sulla base dell'evoluzione personale, culturale e disciplinare dello studente e non solo dalla misurazione delle prove.

Il consiglio di classe si preoccupa di favorire l'apprendimento in un contesto sereno e non ansiogeno. Il voto finale è, quindi, l'espressione di un ampio esame e di una attenta osservazione dei progressi e della crescita personale dell'allievo, nel rispetto delle sue specificità, tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, della situazione emotiva e ambientale dello studente stesso.

## **STORIA DELLA CLASSE**

### ***Profilo della classe***

La classe 5 HR era inizialmente composta da 25 alunni. Nel corso del I trimestre 4 studenti hanno deciso di ritirarsi o trasferirsi in altre scuole. Attualmente è dunque formata da 21 allievi di cui 11 ragazzi e 9 ragazze. Gli studenti provengono tutti da istituti di formazione professionale diversi e presentano, quindi, una formazione eterogenea. Nella classe è presente uno studente DVA per il quale è stata prevista la programmazione per obiettivi minimi e per il quale si richiama alla relazione riservata che verrà consegnata alla commissione durante la prima riunione plenaria (vd. tabella consuntiva Simulazioni prove e misure dispensative e strumenti compensativi previsti dal PEI). Sono, inoltre, presenti sette studenti DSA per i quali è stato predisposto un PDP e sono state previste durante il corso dell'anno adeguate misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi nelle varie discipline.

All'inizio dell'anno la classe ha mostrato gravi lacune in tutte le materie e una scarsa attitudine allo studio teorico. Il Consiglio di Classe ha predisposto perciò dei percorsi di riallineamento dei programmi, volti a colmare le lacune riguardo alle conoscenze e alle competenze richieste per affrontare l'Esame di Stato, con particolare attenzione alle materie professionalizzanti nelle quali si sono rilevate maggiori criticità.

Nonostante le difficoltà didattiche, nel corso dell'anno scolastico la classe ha sviluppato dinamiche positive, che hanno facilitato la relazione discenti-docenti. E' emersa, però, una scarsa consapevolezza, nella maggior parte degli allievi della classe, della necessità di un impegno assiduo e regolare. Lo studio delle varie discipline non è stato portato avanti da tutti con uguale costanza. In linea generale le lacune oltre che nozionistiche si sono rivelate soprattutto a livello della metodologia di studio individuale, di cui la maggior parte della classe ha scarsa cognizione. Tale difficoltà ha prodotto una dispersione di energie e di impegno, profuso comunque in maniera incostante.

Il gruppo classe ha dimostrato un discreto interesse e una buona partecipazione per le attività extracurricolari che sono state loro proposte.

Si sottolinea, infine, che la frequenza scolastica di alcuni ragazzi è stata alquanto irregolare.

### ***Recupero***

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente ha monitorato con attenzione il profitto degli alunni per intervenire tempestivamente con azioni di recupero in itinere, anche individuale.

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Tutti gli allievi hanno svolto l'Alternanza scuola-lavoro negli anni precedenti, seguendo i progetti definiti dagli istituti professionali di provenienza. Sono stati consegnati dagli studenti gli attestati che certificassero lo svolgimento di 400 ore di stage, come da normativa.

## **INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI**

Durante l'anno scolastico 2017-2018, alla classe sono state proposte le seguenti attività:

- Visita al MUDEC alla mostra "La straordinaria scoperta del faraone Amenofi II";
- Conferenza "Perché piacciono i cattivi? Etica ed estetica all'epoca di Breaking bad", Università IULM;
- Evento promosso da Confcommercio Lombardia e Regione Lombardia "Le mille facce della contraffazione. Il web e le mafie del falso";

- Partecipazione alla proiezione del film-documentario *Trashed* con dibattito finale all'interno della "Rassegna Ciak: l'ambiente" presso Casa dell'Energia e dell'Ambiente/Fondazione AEM - Milano;
- Visita guidata presso gli Studi RAI di Corso Sempione - Milano con esperti e operatori di tutti i reparti;
- Giornata di formazione per gli studenti "Francesco il ribelle, un modello per i giovani. Dalla storia, al cinema, alla comunicazione: il Santo di Assisi continua ad affascinare il mondo", Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Convegno "Questo non è amore", Milano Auditorium Vodafone Spa;
- Visita al Rifugio anti aereo del quartiere San Siro;
- Partecipazione al concorso Premio arte/architettura "Art on movie" Lyra - Maimeri seconda edizione 2017-2018;
- Partecipazione al concorso nazionale destinato alle scuole "Energia libera tutti" indetto da Green Cross Italia e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e in collaborazione con il MIUR.

## PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte – secondo le modalità presentate dal D.M. 357/18.9.98- le seguenti simulazioni delle prove scritte:

### *Simulazione I Prova*

<b>Data della prova</b>	<b>Materia coinvolta</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata</b>
03 maggio 2018	italiano	Tutte le tipologie previste dalla normativa vigente (a scelta individuale)	6 ore; 7 ore per gli studenti DSA e DVA

### *Simulazione II Prova*

<b>Data della prova</b>	<b>Materia coinvolta</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata</b>
27 aprile 2018	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva		6 ore; 7 ore per gli studenti DSA e DVA

### *Simulazione III Prova*

<b>Data della prova</b>	<b>Materia coinvolta</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Durata</b>
18 aprile 2018	Matematica, Inglese, Storia delle arti visive, Laboratori tecnologici	B	3 ore; 3 ore e mezza per gli studenti DSA e DVA
07 maggio 2018	Matematica, Inglese, Storia, Tecniche di produzione e di organizzazione	B	3 ore; 3 ore e mezza per gli studenti DSA e DVA

I testi delle prove sono presenti nelle pagine successive e fanno parte integrante del documento.

\*Si richiede durante le prove d'Esame la presenza del docente di sostegno per lo studente DVA.



















## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

STUDENTE..... CLASSE.....

	PUNTEGGIO MASSIMO	VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> <i>TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO</i>		
Analisi del testo	4	
Commento e approfondimento	4	
Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un discorso organico, chiaro e coerente	2	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	
<input type="checkbox"/> <i>TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE</i>		
Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale ) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3	
Sviluppo dell'argomento	3	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	
<input type="checkbox"/> <i>TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE</i>		
Impostazione ( individuazione del tipo di articolo e struttura congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale) e registro linguistico adeguati; chiarezza espositiva	4	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo	3	
Sviluppo dell'argomento	3	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	
<input type="checkbox"/> <i>TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO</i>		
<input type="checkbox"/> <i>TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE</i>		
Aderenza alla traccia	4	
Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della documentazione e delle osservazioni	4	
Organizzazione delle conoscenze: coerenza, coesione, chiarezza espositiva	2	
Correttezza formale: sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura	5	

VALUTAZIONE ...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA  
PER STUDENTI DVA E DSA**

CANDIDATO.....

CLASSE.....

PUNTEGGIO  
MASSIMO CAND.

**☐ TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO**

- Comprensione complessiva, analisi 5 .....
- Interpretazione, approfondimenti  
[risposte alle domande] 5 .....
- Organizzazione delle risposte alle domande, in modo da pervenire ad un  
discorso coerente 5 .....

**☐ TIPOLOGIA B1 - SAGGIO BREVE**

- Impostazione (evidenziazione del proprio punto di vista, coerenza  
e pertinenza del titolo e della destinazione editoriale ) e registro  
linguistico adeguati 5 .....
- Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo 5 .....
- Sviluppo dell'argomento 5 .....

**☐ TIPOLOGIA B2 - ARTICOLO DI GIORNALE**

- Impostazione ( individuazione del tipo di articolo e struttura  
congruente, pertinenza del titolo e della destinazione editoriale)  
e registro linguistico adeguati 5 .....
- Capacità di avvalersi del materiale proposto e di rielaborarlo 5 .....
- Sviluppo dell'argomento 5 .....

**☐ TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

**☐ TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE**

- Aderenza alla traccia 5 .....
- Conoscenza degli argomenti, pertinenza e completezza della  
documentazione e delle osservazioni 5 .....
- Organizzazione delle conoscenze: coerenza logica nell'esposizione 5 .....

VALUTAZIONE ...../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI/Corrispondenza</b>	<b>PUNTI in 15</b>
Comprensione della traccia	Pertinenza della risposta	1. Parzialmente pertinente 2. Pertinente	2
Conoscenza dei contenuti specifici	Capacità del candidato di articolare la propria argomentazione coerentemente col percorso di studi affrontato	1. Lacunosa 2. Parzialmente lacunosa e imprecisa 3. Complessivamente corretta 4. Esauriente 5. Molto approfondita	5
Registro linguistico tecnico adeguato	Capacità del candidato di esprimersi usando il lessico e la terminologia specifici	1. Molto scorretto 2. Diverse improprietà 3. Terminologia sostanzialmente corretta 4. Terminologia corretta e appropriata 5. Corretto, scorrevole e ricco dal punto di vista lessicale	5
Capacità di argomentazione	Capacità del candidato di sviluppare l'argomento in maniera logica e coerente, adducendo esempi a sostegno della propria argomentazione	1. Nessi logici labili 2. Logica coerente e buona capacità di sintesi 3. Logica coerente, sintesi efficace e esemplificazione esaustiva	3



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA**  
**Tipologia B**




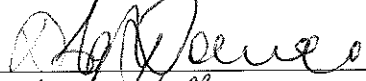




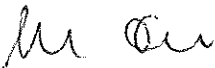
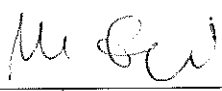
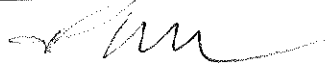

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

<b>Conoscenze disciplinari</b>	<b>Punti max 6</b>	<b>Punteggio conseguito</b>
<p>Il candidato dimostra conoscenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ scarse e scorrette</li> <li>• limitate</li> <li>• accettabili ma lacunose</li> <li>• sufficienti nonostante qualche errore</li> <li>• corrette</li> <li>• corrette e ben approfondite</li> </ul>	<p>1 - 1.5</p> <p>2 - 2.5</p> <p>3 - 3.5</p> <p>4 - 4.5</p> <p>5 - 5.5</p> <p>6</p>	
<p><b>Competenze logico-sintetiche</b></p> <p>Il candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elenca semplicemente le poche nozioni assimilate producendo un elaborato scarno e senza coesione</li> <li>• utilizza le nozioni assimilate e produce un elaborato povero e poco coeso</li> <li>• utilizza le nozioni assimilate e le rielabora producendo un elaborato abbastanza completo e coerente</li> <li>• sa cogliere i quesiti proposti e organizza i contenuti appresi con buona sintesi e coerenza</li> </ul>	<p><b>Punti max 6</b></p> <p>1 - 1.5</p> <p>2 - 3 - 3.5</p> <p>4 - 4.5 - 5</p> <p>5.5 - 6</p>	
<p><b>Competenze linguistiche ed espressive, utilizzo codici specifici</b></p> <p>Il candidato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si esprime in modo poco lineare commettendo errori e usando un lessico generico,</li> <li>• si esprime in modo abbastanza lineare commettendo qualche errore e usando un lessico abbastanza appropriato</li> <li>• si esprime in modo chiaro e lineare utilizzando la terminologia specifica</li> </ul>	<p><b>Punti max 3</b></p> <p>1 - 1.5</p> <p>2 - 2.5</p> <p>3</p>	
	Totale	_____/15

## ELENCO DEI CANDIDATI

1. AGRAMONT BRIAN ANTHONY
2. BORDONI GIADA
3. BRIOSCHI NICOLO'
4. CABRERA ASMERA
5. CIRELLI GIULIA
6. CUELLAR MARCO
7. CUEVA RIVERA BRIDGET JASMINE
8. LABUZ SIMONE
9. LIBERALE EDOARDO
10. PALMIOTTO MATTEO SETTIMO
11. PARRA VEGA KAREN ANDREA
12. POMARICO RICCARDO
13. PORRATI LUCA
14. RADICULA ELISA
15. ROTA FABRIZIO
16. SALVATI GIUSEPPINA
17. SANGALLI ANDREA
18. SCAGGIANTE CHIARA
19. SILVA GIULIA
20. TOLLINI EDGARDO
21. VUOTTI ADRIAN JOUNIOR

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V MB**

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Italiano e Storia	Prof. <sup>ssa</sup> Sara Mastropaolo	
Lingua straniera (Inglese)	Prof. <sup>ssa</sup> Patrizia Niedermair	
Matematica	Prof. Martino Azzolini	
Scienze motorie	Prof. Domenico D'Agostino	
Religione IRC	Prof. Marco Ghiringhelli	
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	Prof. Fabio Chiriatti	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Prof. <sup>ssa</sup> Marina De Meo	
Tecniche di produzione e di organizzazione	Prof. <sup>ssa</sup> Marina De Meo	
Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti	Prof. <sup>ssa</sup> Chiara Grizzaffi	
Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva	Prof. <sup>ssa</sup> Chiara Grizzaffi	
Storia delle arti visive	Prof. Domenico Palma	
Sostegno	Prof. <sup>ssa</sup> Mariateresa Cusanno	

Milano, 14/05/18

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**Classe: 5 HR**

Docente: Prof.ssa Sara Mastropaolo

Ore di lezione settimanali: 4

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e di comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

Ogni autore è stato visto nel suo contesto storico-culturale, in rapporto alla vita, attraverso le sue opere e il pensiero.

**Movimenti e generi letterari di fine Ottocento**

- Quadro storico – culturale tra fine Ottocento e inizio Novecento
- Le culture e gli intellettuali
- Positivismo e Naturalismo
- Il Simbolismo francese; I bohémiens
- Baudelaire: “Perdita d’aureola”
- Flaubert: Madame Bovary; “Sogni d’amore e noia”

**L’età postunitaria**

- La scapigliatura
- Iginio Ugo Tarchetti: Fosca; “Attrazione e repulsione per Fosca”, cap. XV
- Il Verismo

**G. VERGA**

- Prefazione all’Amante di Gramigna
- La lupa
- Lettura integrale del romanzo “I Malavoglia”.

**Il Decadentismo**

Il Decadentismo; la cultura filosofica e l’eccentricità del Decadentismo italiano; il quadro europeo ed italiano della narrativa decadente.

**G. PASCOLI**

- Letture:
  - La metafora del fanciullino (da Il fanciullino);
  - Il fanciullino si identifica col poeta (da Il fanciullino)
  - Lavandare;
  - X Agosto;
  - Novembre;
  - La mia sera;
  - Il gelsomino notturno.

**G. D’ANNUNZIO**

- Letture:

- La pioggia nel pineto;
- La sera fiesolana;
- Il manifesto ideologico del superuomo
- L'esigenza fisica dello scrivere (da Notturmo)
- Brani tratti dal romanzo Il piacere: "Le regole di Andrea", "L'attesa di Elena"

## **La cultura scientifica e filosofica del primo Novecento.**

### **S. Freud**

### **Le Avanguardie storiche**

#### **Il Futurismo**

- Letture:
  - Il Manifesto del Futurismo;
  - Il Manifesto della letteratura futurista;
  - F. T. Marinetti: "Bombardamento"
  - A. Palazzeschi "Lasciatemi divertire"

### **Il romanzo in Italia agli inizi del Novecento**

#### **L. PIRANDELLO**

- Letture:
  - La patente;
  - L'umorismo secondo Pirandello;
  - I personaggi irrompono sul palcoscenico (da Sei personaggi in cerca d'autore);
  - Il mio naso (da Uno, nessuno, centomila)
  - Lettura integrale del romanzo Il fu Mattia Pascal

#### **I. SVEVO**

- Brani del romanzo La coscienza di Zeno: "Prefazione de La coscienza di Zeno", "La finzione narrativa", "Come si può scegliere moglie", "Il fumo".

### **Gli anni Venti in Italia e la poesia ermetica**

#### **S. QUASIMODO**

- Letture:
  - Ed è subito sera;
  - Uomo del mio tempo;
  - Alle fronde dei salici.

#### **G. UNGARETTI**

- Letture:
  - Veglia;
  - I fiumi;
  - Soldati;
  - Mattina;
  - Sono una creatura;
  - San Martino del Carso;
  - In memoria;
  - Giorno per giorno.

#### U. SABA

- Letture:
  - Trieste;
  - Goal;
  - Mio padre è stato per me l'assassino;

#### E. MONTALE

- Letture:
  - E' ancora possibile la poesia?;
  - Spesso il male di vivere ho incontrato;
  - Non chiederci la parola;
  - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

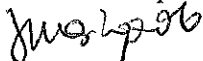
Lettura integrale del romanzo di Amélie Nothomb "Acido solforico"

Durante l'anno scolastico è stato svolto un laboratorio di scrittura in cui sono state affrontate le tipologie previste nella I prova dell'Esame di Stato: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema di ordine generale.

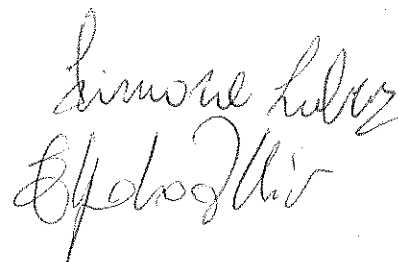
Testo in adozione: G. Bellini, T. Gargano, G. Mazzoni, "Costellazioni. Manuale di letteratura", vol. 3, Editori Laterza.

Milano, 08/05/18

Il docente  
Sara Mastropaolo



Gli studenti



**PROGRAMMA DI STORIA**

**Classe: 5 HR**

Docente: Prof.ssa Sara Mastropaolo

Ore di lezione settimanali: 2

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

L'inquieto inizio del XX secolo

- Il tempo della Belle Époque
- Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza
- I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina
- L'Italia di Giolitti
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

Prima guerra mondiale e Rivoluzione Russa

- Scoppia la Prima guerra mondiale
- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità
- Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
- La Rivoluzione d'ottobre in Russia

Le trasformazioni del dopoguerra

- Le masse, nuove protagoniste della storia
- Il difficile dopoguerra in Europa
- La Germania di Weimar
- La crisi italiana e la scalata del fascismo
- Mussolini al potere

Totalitarismi e democrazie

- Il fascismo diventa regime
- L'URSS di Stalin
- La crisi del 1929 e la risposta del New Deal
- L'Italia fascista degli anni Trenta
- La Germania di Hitler
- L'aggressione nazista all'Europa

La Seconda guerra mondiale e i suoi effetti

- 1939-1941: l'Asse all'offensiva
- La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo
- La guerra civile in Italia e la Resistenza
- Due tragedie: la Shoah e l'olocausto nucleare
- Il mondo si divide in due "blocchi"

Europa, USA e URSS

- Gli anni della "Guerra fredda"
- 

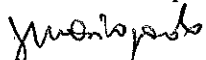
Conferenza del prof. Giovanni Sabbatucci, Docente di Storia Contemporanea – Università di Roma  
"La Sapienza", *La nascita della Repubblica*

Progetto "Educazione alla cultura costituzionale", tenuta dalla prof.ssa Marina Cavallari  
Mod. 1: Contesto storico della Costituzione italiana. Caratteristiche formali e sostanziali  
Mod. 2: Ordinamento costituzionale (II parte)

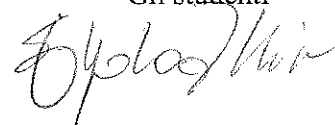
Testo in adozione: P. Di Sacco: **Memoria e futuro 3 - Dal Novecento al mondo attuale**, vol. 3°,  
Casa ed. SEI.

Milano 08/05/18

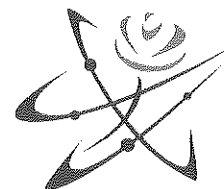
Il docente  
Sara Mastropaolo



Gli studenti







GALILEILUXEMBURG

Sede G. Galilei  
Sede R. Luxemburg

20148 Milano Via Paravia, 31 - tel. 0240091762 - fax 0240090183

20152 Milano Via degli Ulivi, 6 - tel. 0247997859 - fax 0247997033

itgalil@tin.it - miis07700l@pec.istruzione.it - www.galileimilano.it

## **PROGRAMMA VHR (A.S. 2017-18)**

**Materia: Inglese**

**Indirizzo: Servizi Culturali e di Spettacolo  
(Produzioni Audiovisive)**

### **Programma svolto**

The Technical Evolution of Photography in the 19th Century.  
The Origins of Photography  
The seventh Art - Adapting history and literature into films  
The difference between script and screenplay  
The motion picture

La classe ha assistito alla rappresentazione in lingua di "A Midsummer night's dream" by W. Shakespeare.

La classe durante l'anno scolastico ha svolto una lezione a settimana con la conversatrice inglese trattando i seguenti temi:

Cultural studies: social and cultural comparisons.

International Ads: Evaluating source Legitimacy, Fact or fiction, Reality TV and Social Media,

The Superbowl

Environmental and sustainability solutions: environmental issues and awareness- concept of sustainability

Grammar: Present Perfect, Present Perfect continuous, Past perfect, Future, First and second conditional, If clauses, I wish, verbi causativi, Passive, Reported speech.

Libro di testo:

Non è stato adottato un libro di testo in quanto non presente per questo indirizzo. Sono state utilizzate dispense, materiale online, videos.

Libro di grammatica: Grammar Files, Edward Jordan, Patrizia Fiocchi - Trinity Whitebridge

Competenze

essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti o ascoltati;

- saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale;

- saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta;

- saper lavorare proficuamente con un ruolo preciso all'interno di un gruppo di lavoro;

- riflettere sulle tematiche trattate e produrre considerazioni proprie;

- integrare il contenuto della disciplina con altre conoscenze, esterne a quelle discusse in classe;
- dimostrare di aver acquisito una competenza linguistica in L2 tale da esprimere i contenuti in modo linguisticamente appropriato oralmente e per iscritto;

#### Materiali utilizzati

libri di testo, fotocopie, immagini, fotografie, mappe concettuali, software applicativi;

- presentazioni in Microsoft Word, in Microsoft PowerPoint o in formato .pdf riguardanti gli argomenti prescelti e contenenti video, animazioni, approfondimenti, test, giochi, pagine web, ecc.;
- attrezzature multimediali presenti nell'aula scolastica e in biblioteca per la proiezione delle varie presentazioni (mediante l'uso della LIM) e per lo svolgimento dei test e delle altre attività (mediante l'uso di smartphone, PC portatili e tablet).

#### Verifiche e valutazioni

Test e verifiche da effettuare online, su carta oppure oralmente (quiz a risposta chiusa, quiz a risposta aperta, quiz misti, testi da completare, immagini e/o citazioni da collegare a testi, mappe concettuali, ecc.) da proporre in modo graduale, cominciando con l'ascolto e la lettura per arrivare alla scrittura e all'esposizione orale.

#### Criteri di valutazione

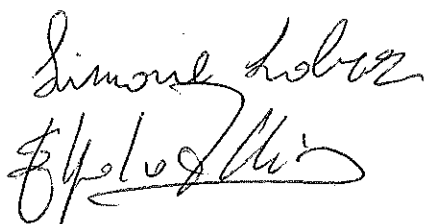
Gli elaborati scritti sono stati valutati essenzialmente considerando raggiungimento delle competenze e delle conoscenze prefissate all'inizio della pianificazione, rivolgendo particolare attenzione a:

- conoscenza generale dei contenuti trattati;
- capacità di utilizzare la L2 nelle quattro abilità linguistiche (reading, listening, writing e speaking) con correttezza morfosintattica per veicolare i contenuti trattati;
  - livello raggiunto nelle abilità cognitive;
  - livello di autonomia e creatività nella produzione.

Milano, 7 maggio 2018

La docente

Prof.<sup>ssa</sup> Patrizia Njedermaier



Classe 5HR

Materia: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: MARINA DE MEO

2h in aula

### **L'inquadratura, il punto di ripresa e i movimenti di macchina**

Le inquadrature o grandezze scalari. Le angolazioni di ripresa e i movimenti di camera: panoramiche, carrellate e movimenti compositi.

Esercitazioni: riprese e montaggio video su inquadrature, angolazioni di ripresa e movimenti di camera.

### **Le fotocamere**

Formazione immagine nell'occhio e nella camera oscura. La fotocamera DSRL: i componenti. Il pentaprisma e gli obiettivi. Gli obiettivi: lunghezza focale, angolo di campo, prospettiva e ingrandimento. Comandi. Batteria e scheda di memoria. Il mirino e il display; l'otturatore e il diaframma; rapporto di reciprocità. Funzione esposimetro.

Verifiche scritte

### **I sensori e la risoluzione**

Caratteristiche della luce e sintesi additiva.

I sensori: comportamento e funzionamento; dimensioni e rapporto immagine foto e video.

Risoluzione immagine.

Verifiche scritte

### **Le videocamere**

Panoramica sui mezzi di ripresa: cinematografo, macchina da presa analogica, videocamera tascabile, videocamera professionale, telecamera televisiva, macchina fotografica reflex con funzione video, *blackmagic*.

La videocamera, I componenti: sensore, obiettivo, otturatore, memoria, microfono, mirino e monitor. Connessioni e comandi. Batteria

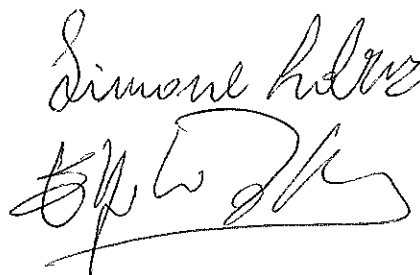
L'attrezzatura per il cinema e i supporti per i movimenti di camera. Steadycam, dolly, gimbal, droni.

Verifiche scritte e orali

Docenti



Alunni



Classe 5HR

Materia: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Docente: MARINA DE MEO – FABIO CHIRIATTI

2h in aula + 2h di lab informatica

## TEORIA

### La preproduzione

1. La fase letteraria e di ideazione di un film: soggetto, scaletta, trattamento, sceneggiatura, decoupage, storyboard. Sceneggiatura all'italiana, alla francese e all'americana. Analisi del film *Il favoloso mondo di Amelie* - i piccoli piaceri della vita - (di Jean-Pierre Jeunet, 2001).  
Esercitazione "La scaletta di Mi piace non mi piace - i piccoli piaceri della vita". Descrizione ambientazioni e azioni, sonoro e musiche.  
Esercitazione Riprese video "Mi piace.....non mi piace"
2. Pianificazione e organizzazione di un prodotto audiovisivo (spot pubblicitario o videoclip): pianificazione artistica, tecnica e logistica. Pianificazione artistica: sceneggiatura, spoglio della sceneggiatura e fabbisogno di scena; preventivo di spesa; casting. Pianificazione tecnica: individuazione aziende fornitrici, costruzione set e di post produzione, casting. Pianificazione logistica: stesura del Piano di Lavorazione; scelta location e sopralluoghi.  
Concetti di brief, briefing, target, brainstorming e obiettivi di comunicazione.  
Partecipazione al concorso "Energia per la vita" Green Cross Italia. Pianificazione del lavoro: brainstorming in gruppi selezionati su scelta tema a carattere ambientale; ricerche e documentazione sul web; redazione soggetto e storyboard; pianificazione e organizzazione dei set di ripresa con videocamere e fotocamere; selezione scene, ottimizzazione e montaggio; esportazione in formato mp4  
Relazione individuale del video-concorso

### La produzione: i mestieri del cinema e della tv

La produzione: produttore, produttore esecutivo, direttore di produzione, ispettore di produzione

La regia: regista, assistente regista, aiuto regista, segreteria di edizione, regista e assistente di studio;

La ripresa e la fotografia: operatore (cameraman), aiuto cameraman, assistente ai fuochi, video assist, direttore della fotografia

La scenografia: scenografo, arredatore, attrezzista, carpentieri, falegnami

I costumi: costumista, disegnatori, arredatore, attrezzista

Trucco e parrucco: truccatori e parrucchieri

Macchinisti ed elettricisti

Montaggio: montatore e aiuto montatore

Suono: musicista, fonico, microfonista

## **PRATICA IN LABORATORIO INFORMATICA**

### **Software di montaggio audio video: Adobe Premiere CC**

L'interfaccia: pannello progetto, pannello effetti, monitor sorgente, timeline. Impostazione spazi di lavoro. Barra strumenti. Principi di montaggio: Importazione file video da videocamera e scheda di memoria e audio. dissolvenze, transizioni sul montato video e audio; mix tracce audio; titolazioni. Esportazione: principali formati.

### **Esercitazione Tesina Esami di Stato**

Le mappe concettuali Impaginazione del testo Presentazione multimediale con applicazioni Keynote e Power Point

Docenti

*Francesco*  
*Paolo*

Alunni

*Simone*  
*Elisa*



## Programma svolto

2017 - 2018

Classe : 5 HR

Materia : Scienze Motorie e Sportive

Docente : D'Agostino Domenico

Primo Trimestre : Settembre - Dicembre

Contenuti :

Presentazione della materia e del programma di lavoro conoscenza della classe test d'ingresso.

Rielaborazione degli schemi motori di base

Miglioramento della mobilità articolare

Irrobustimento muscolare generale a carico naturale, a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

Attività :

Esercizi di potenziamento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, arrampicare).

Esercizi per il mantenimento e il miglioramento della capacità di escursione articolare (esercizi di stretching e di mobilità a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi).

Attività di esercitazione per le prove strutturate stabilite dal dipartimento di materia, saltelli con la funicella, ripetizioni addominali.

Progressione didattica per la capovolta, verticale e ruota.

Esercizi per i fondamentali individuali di pallavolo.

Secondo Pentamestre : Gennaio - Giugno

Contenuti :

Miglioramento della capacità di coordinazione generale di controllo motorio globale e segmentario, di equilibrio statico e dinamico, di orientamento spazio temporale.

Avviamento alla pratica sportiva del gioco di squadra della pallavolo e conoscenza del regolamento di gioco e del gioco.

Avviamento alla pratica sportiva del gioco di squadra del basket e conoscenza del regolamento di gioco.

Attività :

Attività di esercitazione sulle capacità coordinative di base e speciali con prove strutturate di valutazione per competenze comuni a tutte le classi della scuola.

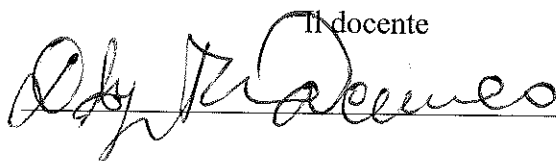
Pallavolo: Esercizi sulla battuta, sulla schiacciata e schemi elementari di gioco, posizioni in campo.

Basket : Esercizi sul palleggio e sul tiro in sospensione e in corsa (terzo tempo), ball handling.

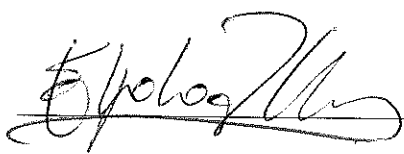
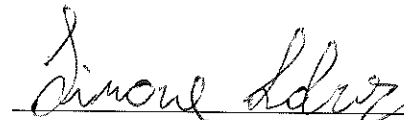
Progressione didattica di verticale ruota e capovolta con valutazione.

Milano, 13/05/2018

Il docente

 \_\_\_\_\_

Gli alunni

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

a.s. 2017/ 2018 - Classe 5HR

Docente: Martino Azzolini

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

- ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA
  - PIANO CARTESIANO
    - Proprietà e caratteristiche
    - Assi cartesiani
    - Coordinate nel piano
  - LE FUNZIONI CONICHE
    - Proprietà e caratteristiche
    - Significato algebrico e geometrico delle funzioni
    - Luogo dei punti
  - LA RETTA
    - Caratteristiche e proprietà
    - Equazioni della retta in forma esplicita ed implicita
    - Fasci di rette
    - Rette parallele e perpendicolari
    - Intersezioni tra rette
    - Rappresentazione grafica
  - LA PARABOLA
    - Caratteristiche e proprietà
    - Equazioni della parabola in forma esplicita ed implicita
    - Il Fuoco e il luogo dei punti
    - Concavità e apertura della parabola
    - Rette e parabole
      - Posizione di una retta rispetto a una parabola
      - Il discriminante e le intersezioni
      - Rette tangenti alla parabola
    - Rappresentazione grafica
  - LA CIRCONFERENZA
    - Proprietà e caratteristiche
    - L'equazione della circonferenza
    - Rette e circonferenze
      - Posizione di una retta rispetto a una circonferenza
      - Rette tangenti



- Posizione di due circonferenze
- Rappresentazione grafica

○ L'IPERBOLE

- Proprietà e caratteristiche
- Equazione dell'iperbole
- I Fuochi
- Gli assi di simmetria
- Iperboli e rette
- Rappresentazione grafica

• ELEMENTI DI TRIGONOMETRIA PIANA

- La circonferenza goniometrica
- Il concetto di periodicità
- Angoli e radianti
- Le funzioni seno, coseno e tangente
- Rappresentazioni grafiche

• ELEMENTI DI STUDIO DELLE FUNZIONI

- Il concetto di funzione:  $y=f(x)$
- La continuità
- Funzioni pari e dispari
- Simmetria e anti-simmetria
- Gli asintoti
- Il concetto di limite (finito e infinito)

Milano, 10/05/18

Il docente



Gli studenti





GALILEILUXEMBURG

## **PROGRAMMA SVOLTO (A. S. 2017-2018)**

**Materia: RELIGIONE C.**

**Classe: V HR**

### **1. CENNI DI ANTROPOLOGIA.**

#### **1.1 L'antropologia filosofica.**

La visione aristotelica: l'anima vegetativa, sensibile e razionale.

#### **1.2 Le peculiarità dell'essere umano: razionalità, libertà e responsabilità.**

Razionalità come caratteristica dell'uomo.

Libertà come conseguenza della razionalità.

Responsabilità frutto della libertà.

#### **1.3 L'antropologia cristiana.**

Adamo come immagine di Dio, (vero Adamo Gesù).

La visione agostiniana: libertas minor e libertas maior.

Maria immacolata come esempio di libertas maior.

#### **1.4 La differenza assiologica tra uomo e creato.**

La creazione come progressione qualitativa.

L'uomo come unica creatura a cui è affidato il compito di custodire la creazione.

Riferimento al primo racconto di Genesi della creazione.

#### **1.5 Il concetto di "persona" e la sua dignità.**

L'incarnazione del Figlio di Dio.

L'uomo come essere unico ed irripetibile.

L'uomo destinatario della salvezza.

### **2. ETICA E MORALE CRISTIANA.**

#### **2.1 Concetti di "etica" e "morale".**

Morale ed Etica differenze. La morale come costume del singolo. Etica come abitudine.

Vizio e virtù.

#### **2.2 Le fonti della morale cristiana.**

Le scritture, la tradizione e il magistero.

#### **2.3 La santità nel cristianesimo. Definizione e conseguenze.**

La santità come somiglianza all'uomo perfetto e realizzato che è Gesù.

Il paradiso cristiano. La comunione dei santi. La Chiesa del cielo e la Chiesa della terra.

#### **2.4 Il peccato.**

L'albero dell'Eden: spunti ermeneutici.

Il peccato nel cristianesimo come aversio a Deo e allontanamento dell'uomo dalla sua realizzazione e gioia.

L'opzione fondamentale. Le opere come "situazioni" performanti.

L'importanza della fede nel protestantesimo rispetto alla necessità delle opere nella tradizione cattolica.

La vita cristiana come "viaggio" verso Dio.

La predestinazione. Il perdono e l'indulgenza.

### 2.5 Il peccato mortale e veniale.

Le condizioni per il peccato mortale: materia grave, piena vertenza e deliberato consenso.

Il peccato mortale come frattura nella comunione della Chiesa del cielo e della terra.

## 3. MORALE SESSUALE. Riferimento ad Humane vitae.

### 3.1 I generi e il corpo.

L'umanità come uomo e donna.

La materia creata, come realtà buona.

La manipolazione genetica.

### 3.2 La sessualità.

Il sesso come comunicazione.

Il sesso come cosa buona creata da Dio.

La questione dei contraccettivi e del corretto uso della sessualità.

Il celibato e il nubilito come non esercizio della sessualità: scelta d'amore.

### 3.3 L'aborto.

L'aborto come pratica inopportuna in qualsiasi situazione.

L'aborto: l'obiezione di coscienza.

Il bambino come soggetto debole, da tutelare.

Visione e commento, immagini della gestazione umana.

### 3.4 Fecondazione assistita.

## 4. IL MATRIMONIO E LA GENITORIALITÀ. Riferimento a Familiaris consortio.

### 4.1 Il matrimonio cristiano.

La presenza di Dio nel matrimonio.

L'immagine di Gesù invitato alle nozze nel Vangelo di Giovanni.

Gli sposi come realizzazione del genere umano, nell'unione di sintesi dei due.

### 4.2 Il matrimonio cristiano, come sacramento e come contratto tra due persone.

Matrimonio come sacramento della testimonianza e missione.

L'annullamento e le sue cause.

### 4.3 La generazione come momento principale nella vita degli sposi.

Il matrimonio secondo Paolo.

## 5. TEMI DI MORALE.

### 5.1 La malattia.

Il dolore dei cari e del malato.

La visione cristiana della sofferenza.

Malattia come privazione della libertà.

Milano, li 07 maggio 2018

Firma dei rappresentanti degli studenti

PALMIANO ANTONIO SESTANO Marco Ghiringhelli  
EDGARDO TAVINI Giulio

Firma del docente

Marco Ghiringhelli  
MARCO GHIRINGHELLI

## **Programma di Storia delle arti visive**

Docente: prof. Domenico Palma

Testo in adozione: **Breve storia del cinema. Massimo Moscati. Ed. Bompiani.**

### **Considerazioni di carattere generale sulla classe e la disciplina**

la 5HR è una classe di nuova costituzione e iscritta ad una sezione di produzioni audiovisive per la prima volta perciò è stata introdotta gradualmente agli argomenti della disciplina. La programmazione di Storia delle arti visive è stata impostata seguendo al meglio le linee guida ministeriali che sono perlopiù incentrate sullo studio della storia del cinema. Si è cercato di dare un'infarinatura generale sulla storia degli esordi del cinema e si è proseguito con alcuni salti concettuali che hanno permesso agli studenti di misurarsi con l'analisi stilistica di film storici e di film contemporanei. Il percorso è stato impostato sulla possibilità di trasmettere ad ogni studente una competenza mirata al raggiungimento di una sensibilità nell'analisi stilistica e critica del prodotto audiovisivo di volta in volta proposto. Una buona parte della classe ha risposto discretamente agli stimoli proposti durante le lezioni, mostrando interesse attraverso partecipazione e interventi puntuali. Non tutti però hanno saputo confermare questo interesse attraverso lo studio a casa e la produzione delle verifiche scritte.

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.
- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

### **Criteri di valutazione**

Evoluzione del processo di apprendimento  
Conoscenze acquisite  
Competenze raggiunte  
Abilità/capacità  
Rielaborazione personale  
frequenza /puntualità  
impegno  
interesse/partecipazione all'attività didattica  
rispetto delle scadenze

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale e partecipata  
Lavoro di gruppo  
Lettura e analisi di testi  
Appunti di approfondimento  
Mappe concettuali  
Problem solving  
Simulazioni

Visione di film  
Navigazione/ricerche in rete  
Uso della LIM

### **Tipologia di verifica**

Verifiche scritte semistrutturate.  
Domande dal posto.  
Schede di analisi.  
Ricerche.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Il cinema agli esordi.

Il Cinema delle attrazioni. Lumiere, Melies, la scuola di Brighton, la vitalità americana e i Nickelodeon.

Nascita del cinema italiano. Pastrone e D'Annunzio. Cabiria e i film storici.

Griffith e il cinema narrativo. Nascita di una Nazione e Intolerance.

Il progressivo declino del muto e l'avvento del sonoro. Chaplin e Buster Keaton.

Analisi del film biografico "Chaplin".

Analisi del documentario su Buster Keaton "The art of the gag".

I generi cinematografici.

Il cinema e l'arte. Le avanguardie: Futurismo, Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo, Avanguardia russa, Impressionismo.

Proposte di collegamenti tra il cinema d'avanguardia e il cinema contemporaneo.  
Surrealismo e videoclip. Il caso di Michel Gondry.

Orson Welles e Citizen Kane.

Analisi del film che segna la nascita del cinema moderno.

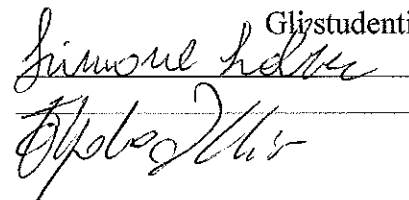
Cinema e Videoarte nell'era contemporanea.

2 esempi: Bill Viola e Douglas Gordon

Prof. Domenico Palma



Gli studenti



**Programma del  
Laborio Tecnologico ed Esercitazioni**

Classe 5HR

Docente: Prof. Fabio Chiriatti.

Ore di lezione settimanali:3.

Nello svolgimento del programma le esercitazioni pratiche e le esperienze dirette sono stati gli strumenti privilegiati con cui trasmettere e verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

**STOP MOTION:**

introduzione;  
ideazione e progettazione;  
produzione frame;  
montaggio ed esportazione;

**LA PRE PRODUZIONE:**

introduzione;  
i personaggi e lo schema di Propp;  
il patto finzionale;  
Il peso delle parole attraverso l'esperimento del dentifricio;  
Il soggetto;  
la scaletta;  
la sceneggiatura;  
lo story board;  
lo story line;

Il piano di lavorazione.

**LA PRODUZIONE:**

introduzione;

le riprese;

**LA POST PRODUZIONE:**

introduzione;

Il montaggio;

**I TEMPI DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA:**

introduzione;

il trailer;

il video musicale;

il cortometraggio;

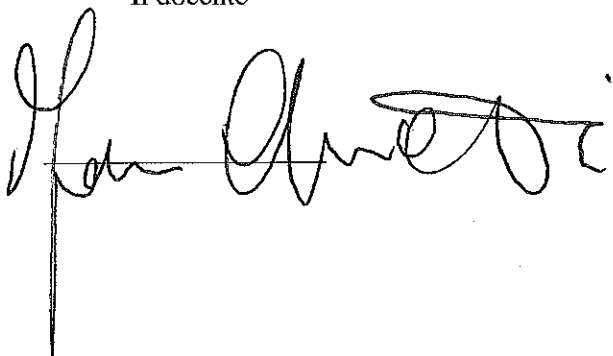
il mediometraggio;

il lungometraggio;

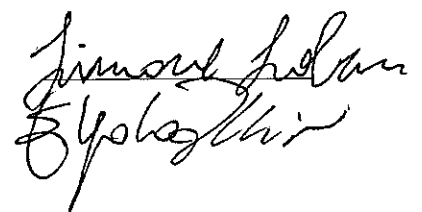
La serialità.

Milano, li 10/05/18

Il docente



Gli studenti



**PROGRAMMA LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E  
COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018  
PROF. MARIACHIARA GRIZZAFFI  
FABIO CHIRIATTI (I.T.P.)**

Il cinema come linguaggio: l'inquadratura come unità minima del cinema

Il rapporto d'aspetto e i formati cinematografici

I formati della pellicola

Dalla pellicola al video

Gli obiettivi e la profondità di campo

Personaggi nelle serie tv e al cinema: piatti/tondi, protagonista e antagonista, villain

Composizione dell'inquadratura: introduzione

L'aspetto realizzativo della composizione dell'inquadratura: corpi, rapporto con la cornice e col fuori campo, movimento

La scenografia

Aspetti tematici e di linguaggio (rapporto d'aspetto, uso del sonoro, composizione delle inquadrature) del film *Il figlio di Saul*

Il montaggio e le regole generali della continuità al cinema: la regola dei 180° e quella dei 30°

Il salto di campo

Gli schemi di montaggio nelle scene di dialogo

Preproduzione, produzione e postproduzione tra analogico e digitale

L'intervista: come si struttura. L'intervista nel documentario cinematografico

Lezione-incontro con il filmmaker Marco Scotuzzi sulla professione di regista e sulle fasi di pre-produzione, di produzione e di post-produzione di un cortometraggio a seconda del budget, delle professionalità coinvolte e delle attrezzature impiegate

I punti macchina

Gli schemi di montaggio: osservazione, totale, ambiente, montaggio alternato, parallelo, sequenza a episodi

La fotografia cinematografica

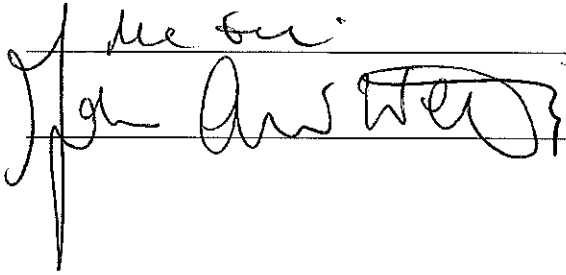


Il neorealismo cinematografico: proiezione e commento del film *Roma Città Aperta* in occasione dell'anniversario della liberazione

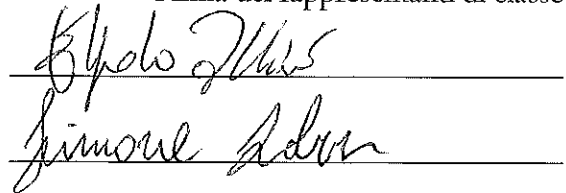
Data

11/05/18

Firma dei docenti

Two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The first signature is 'M. Sci.' and the second is 'G. Anstet'.

Firma dei rappresentanti di classe

Two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The first signature is 'Elois M...' and the second is 'Simone Adon'.

**PROGRAMMA TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINARI E  
IMPIANTI  
ANNO SCOLASTICO 2017/2018  
PROF. MARIACHIARA GRIZZAFFI  
FABIO CHIRIATTI (I.T.P.)**

Il set: le professionalità coinvolte

Professionalità del set tra analogico e digitale

Adobe Première: la finestra di lavoro

Esercitazione Lumière 2.0: realizzazione di brevi filmati realizzati con lo smartphone per imparare l'importazione file e l'impostazione progetto su Première

Interlacciato e progressivo

I codec video

Visione di Gomorra – la serie

Verifica sui codec

Première: Applicazione dei marker di taglio e inserimento dei titoli a nero.

Esercizio di montaggio e analisi su *Gli uccelli* di Hitchcock

La tv: cenni storici

TV: VOD, canali ed emittenti, tipi di segnale

Serie TV: il caso Mindhunter

Gli attori del sistema TV

L'intervista in TV

Preparazione e realizzazione di un'intervista a un regista ospite in classe, Marco Scotuzzi: utilizzo della fotovideocamera e dei radiomicrofoni, allestimento set, realizzazione e postproduzione dell'intervista

TV: organigramma e direzioni

Montaggio multicamera con Première: spiegazione e realizzazione

Verifica sulla TV

Le professioni della TV

Montaggio intervista a Marco Scotuzzi

Il palinsesto della TV

I format televisivi

Tv: la regia e la disposizione delle camere

Realizzazione della videotesina

Data

11/05/2018

Firma dei docenti

Luci  
Luca

Firma dei rappresentanti di classe

Giulio  
Simone